

B. CESI

METODO PER LO STUDIO DEL PIANOFORTE

IN 12 FASCICOLI

Fasc. 1: Elementi. 20 Esercizi

MÉTHODE

pour l'Étude du Piano en 12 cahiers

1^{er} Cahier: Premiers principes. 20 Exercices

METHOD

in 12 parts for the Study of the Piano

Part I: Rudiments. 20 Exercises

KLAVIERSCHULE

in 12 Bänden

I Band: Leichte Übungen

MÉTODO

para el Estudio del Piano en 12 tomos

Tomo I: Elementos y 20 Ejercicios

RICORDI



METODO PER LO STUDIO DEL PIANOFORTE

Fascicolo I

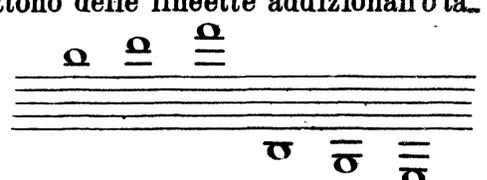
ELEMENTI

I

DELLE NOTE

La tastiera del Pianoforte è un connesso di pezzi bianchi e neri, mobili, nominati *tasti*. Ogni tasto corrisponde ad un suono del quale prende la denominazione. I suoni musicali sono sette; si chiamano: *Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si*, e corrispondono sulla tastiera, in ordine ascendente da sinistra a destra. Questi suoni sono espressi da alcuni segni rotondi vuoti e pieni: \circ \bullet che si chiamano *note* e si scrivono sopra un rigo formato da cinque linee parallele e quattro spazi, le quali si leggono di sotto in sopra

esempio:  Secondo la linea su cui è segnata la nota, il suono è più acuto o più basso; le note acute si segnano sulle linee superiori, le basse sulle inferiori.

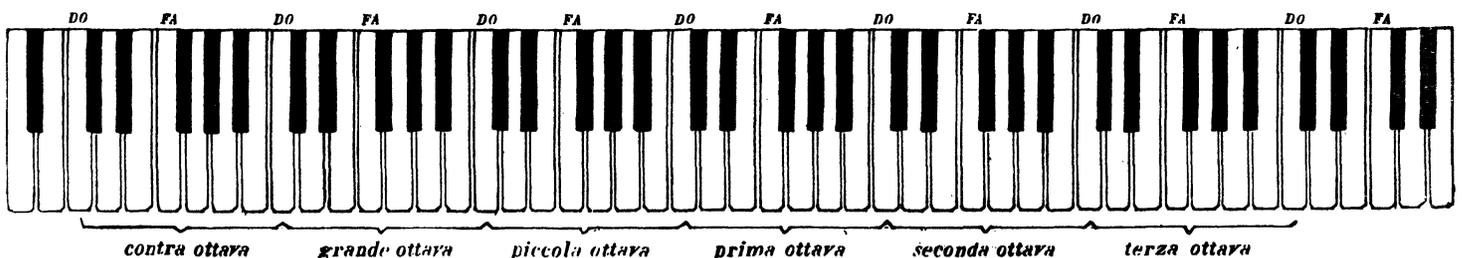
Quando una nota per la sua acutezza oltrepassa le cinque linee si mettono delle lineette addizionali o tagli sopra al rigo per le note acute e sotto al rigo per le note basse. es: 

Per imparare a conoscere sulla tastiera le diverse note bisogna osservare che i tasti neri si dividono in due gruppi di due e di tre ognuno. Il tasto bianco, prima dei due neri, è un *Do*; quello prima dei tre neri, è un *Fa*. Epperò conservando l'ordine ascendente si possono trovare le sette note che si ripetono per tutta l'estensione della tastiera, e quindi l'insieme delle note che vanno da un *Do* all'altro, formano l'*ottava*, così detta, perchè comprende otto note.

La tastiera del Pianoforte comprende più ottave, cominciando dallo spazio che passa fra i primi due *Do* a sinistra:

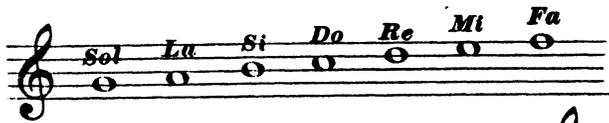
contra-ottava, grande-ottava, piccola-ottava, prima, seconda e terza ottava.

ESEMPIO

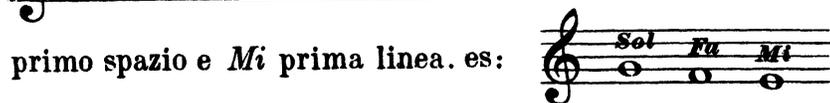


DELLE CHIAVI

Per fissare il nome delle note si mette al principio del rigo un segno che si chiama *Chiave*, la quale dal posto su cui è scritta si ha il punto di partenza per tutte le note; per esempio, la *Chiave di Violino* si segna sulla seconda linea e si chiama *Chiave di Sol*, perchè la nota che trovasi sulla seconda linea in chiave di Violino è *Sol*, e seguendo l'ordine ascendente si ha *La* sul secondo spazio e gradatamente sino al *Fa* quinta linea; esempio:



Nell'ordine discendente poi si ha, dopo il *Sol* seconda linea, *Fa*



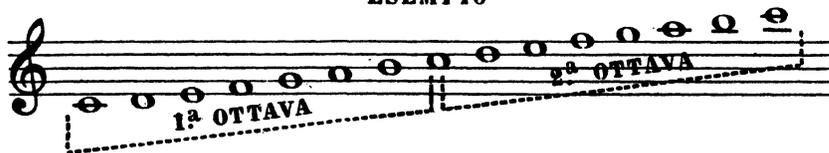
primo spazio e *Mi* prima linea. es: Dopo il *Fa* alla quinta linea le note si segnano

sopra al rigo e si ha: *Sol* sul rigo e seguitando con le lineette addizionali o tagli, si ha: *La*, con un taglio in te-

sta, *Si* con un taglio in gola e *Do* con un taglio in testa ed uno in gola. es:  Viceversa,

discendente, sotto al rigo si ha: *Re* e *Do* con un taglio in testa. es:  Riepilogando si hanno due ottave:

ESEMPIO



Come le note, le chiavi sono sette; ma per il Pianoforte se ne usano solamente due: *Chiave di Violino* o *di Sol* per la mano destra, e la *Chiave di Basso* o *di Fa* per la mano sinistra. Quello che abbiamo detto più sopra per la chiave di Violino, vale per quella di Basso che si chiama di *Fa* perchè dà il nome di *Fa* alla nota che trovasi sulla quarta linea ove è posta la chiave e seguendo l'ordine ascendente vi è *Sol* sul quarto spazio e gradatamente sino a *Do* sopra al rigo con un taglio in testa, e viceversa discendendo si ha: *Mi* terzo spazio, *Re* terza linea, *Do* secondo spazio: es:

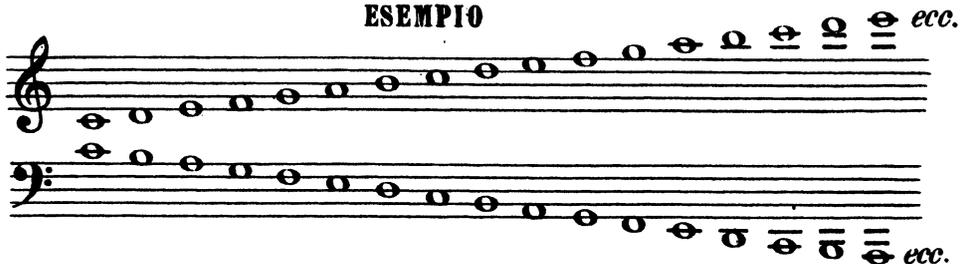


Queste due chiavi nella musica per Pianoforte si scrivono sopra due rigi.

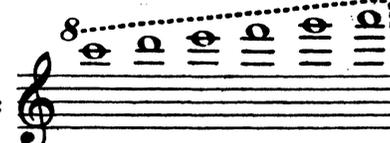
La Chiave di Violino, per la mano destra, si scrive sul rigo superiore e le note sulla tastiera corrispondono alla prima, seconda e terza ottava.

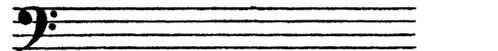
La chiave di Basso, per la mano sinistra, si scrive sul rigo inferiore e sulla tastiera corrisponde alla piccola, grande e contra-ottava.

ESEMPIO



Per i tasti al di là della terza ottava, per evitare molte lineette addizionali, si scrivono le medesime note di

questa ottava con l'abbreviatura $8^{\dots\dots\dots}$; es: 

Per i tasti della contra-ottava si scrivono le note della grande ottava con l'abbreviatura $8^{\text{a bassa}} \dots\dots\dots$; es: 

III

DEGLI ACCIDENTI

Ogni suono può essere aumentato o diminuito per mezzo di alcuni segni musicali, chiamati *Accidenti* che si distinguono in *semplici* e *doppi*: i semplici sono il *diesis* ed il *bemolle*.

Il primo è formato da due lineette verticali tagliate da due orizzontali \sharp e si mette avanti alla nota per aumentarla di mezzo tono; il secondo è formato come un *b* alfabetico \flat e si mette avanti alla nota per diminuirla di mezzo tono. Sul Pianoforte i tasti bianchi corrispondono alle note naturali, i neri a quelle diesate e bemollate, perciò fra un tasto bianco ed un tasto nero vi è la distanza di semitono.

Il *Do* col *diesis* dinanzi si chiama *Do diesis* e si suona sul tasto nero che trovasi fra i due bianchi *Do* e *Re*. *Re diesis* si suona sul tasto nero che trovasi fra i due bianchi *Re* e *Mi*; fra i due tasti bianchi *Mi* e *Fa* non vi è tasto nero perchè fra questi due tasti l'intervallo è di mezzo tono, epperò quando si trova *Mi* \sharp si suona sul Pianoforte il *Fa*.

Quello che abbiamo detto per il *Mi* ed il *Fa* si applica per il *Si* e *Do*.

Il bemolle \flat posto avanti a *Mi* si suona sul Pianoforte sul tasto nero che trovasi fra i due bianchi *Mi* e *Re*; posto davanti al *Re* si suona sul tasto nero che trovasi fra il *Re* e *Do*.

Fra il *Do* ed il *Si* non vi è tasto nero perchè la distanza è di un semitono, epperò *Do* \flat si suona sul *Si* tasto bianco.

Lo stesso si applica pel *Fa* e *Mi*.

Fra gli accidenti vi è anche il *bequadro* che si scrive come un *b* quadrato con una lineetta verticale a destra: \natural , e scritto prima della nota serve per rimetterla al suono naturale, quindi se si mette dopo il diesis fa scendere di un semitono la nota, e la fa salire d'un semitono messo dopo il bemolle.

I doppii accidenti sono: Il *doppio diesis* ed il *doppio bemolle*.

Il primo, che si segna come una crocetta con puntini \times si mette avanti alle note e le accresce di due semitoni; il secondo si segna con un doppio \flat ; $\flat\flat$, e diminuisce la nota di due semitoni.

Per rimettere la nota al semplice diesis si metterà avanti alla nota un bequadro ed un diesis; $\natural\sharp$, e per rimetterla al semplice bemolle, un bequadro ed un bemolle; $\natural\flat$.

Da quanto precede, risulta che *Si* \flat si suona sul medesimo tasto di *La* \sharp ; e *Sol* \sharp e *Fa* \sharp sui tasti di *La* \flat e *Sol* \flat e ciò per evitare la grande difficoltà che ne deriverebbe se per ogni nota diesata e bemollata vi fosse un tasto a parte. Epperò riepilogando si ha il seguente esempio:

The diagram illustrates the relationship between musical notation and piano keys. It consists of three staves and a keyboard diagram below them. The top staff, labeled 'NOTE BEMOLLATE', shows notes with flat symbols (\flat) on a treble clef staff. The middle staff, labeled 'NOTE DIESATE', shows notes with sharp symbols (\sharp) on a treble clef staff. The bottom staff, labeled 'NOTE NATURALI', shows natural notes on a treble clef staff. Below the staves is a piano keyboard diagram with vertical lines indicating the positions of the notes. Vertical dashed lines connect the notes on the staves to their corresponding positions on the keyboard.

Gli accidenti si adoperano accidentalmente e naturalmente. Nella prima maniera, quando nel corso di una melodia l'accidente viene collocato a sinistra di una nota; in tal caso altera solo quella nota e tutte quelle dello stesso suono che trovansi nella medesima battuta, ma che dopo la stanghetta non ha più alcuno effetto.

Nella seconda maniera si segnano subito dopo la chiave ed il loro effetto vale per tutto il corso del pezzo e per tutte le note poste sullo stesso grado.

Lo scolaro a questo punto si eserciterà a chiamare le note sonandole sulla tastiera con l'indice della mano destra.

ESERCIZIO DI LETTURA IN CHIAVE DI SOL O DI VIOLINO PER LA SOLA 1.^a OTTAVA



IV

DURATA DEI SUONI

I suoni, oltre le loro diverse gradazioni, possono avere varia durata ed allora si scrivono modificando le forme delle note con delle codette, es:  e con codette con tagli, es. . Per determinare la loro durata le note cambiano di forma e di nome sette volte, perchè sette sono le figure: cioè:

SEMIBREVE..... che si segna come un circolo 

MINIMA..... che si segna come una semibreve con una codetta a sinistra  o con la codetta a destra 

SEMIMINIMA..... che si segna con un punto ed una codetta  ” ” 

CROMA..... che si segna come la semiminima con un taglio.....  ” ” 

SEMICROMA..... che si segna come la semiminima con due tagli.....  ” ” 

BISCROMA..... che si segna come la semiminima con tre tagli.....  ” ” 

SEMIBISCROMA.. che si segna come la semiminima con quattro tagli.....  ” ” 

Una semibreve  è eguale nella durata del suo valore a 2 minime  , a 4 semiminime  ,
ad 8 crome        , a 16 semicrome        ,
a 32 biscrome                ,
a 64 semibiscrome                

Le crome, le semicrome, le biscrome e le semibiscrome quando sono più di due si uniscono tutte quante per mezzo di un taglio orizzontale invece delle codette           *ecc.*

Come si è visto il valore della semibreve rispetto alle altre figure, così si ha per la minima, semiminima, *ecc.* ed abbiamo così:

La minima uguale a 2 semiminime; a 4 crome; a 8 semicrome; a 16 biscrome e a 32 semibiscrome.

La semiminima vale 2 crome; 4 semicrome; 8 biscrome e 16 semibiscrome.

La croma vale 2 semicrome; 4 biscrome e 8 semibiscrome.

La semicroma vale 2 biscrome e 4 semibiscrome.

La biscroma vale 2 semibiscrome.

Ognuna di queste ha la *Pausa* o segno di riposo corrispondente e del medesimo valore.

ESEMPIO

NOTE							
PAUSE							

DEI TEMPI

Una serie di differenti gruppi di note fra due stanghette messe verticalmente sul rigo si chiama *Battuta* ed il suo valore viene fissato da un segno che si mette in principio di ciascuna composizione subito dopo la chiave e si chiama *Tempo*.

Il tempo principale che serve di base, è il tempo *ordinario*; esso ha il valore della semibreve e si segna così C ; questo segno indica che il valore della battuta è la semibreve.

Abbiamo detto nel capitolo precedente che la semibreve vale 2 minime, allora una battuta in tempo ordinario avrà anche il valore di 2 minime e la minima sarà eguale a mezza battuta.

Come si è detto per la minima, lo stesso si dica per la semiminima, la croma, la semicroma, biscroma e semibiscroma, ed avremo:

La semiminima eguale ad $\frac{1}{4}$ di battuta.

La croma eguale ad $\frac{1}{8}$ di battuta.

La semicroma eguale ad $\frac{1}{16}$ di battuta.

La biscroma eguale ad $\frac{1}{32}$ di battuta.

La semibiscroma eguale ad $\frac{1}{64}$ di battuta.

La battuta del tempo ordinario si divide in 4 parti eguali detti *movimenti*.

La battuta del tempo *tagliato*, che si segna così C ha il medesimo valore del tempo ordinario, ma si divide in 2 movimenti.

Suonando, i movimenti della battuta si misurano chiamandoli ad alta voce ed in maniera uguale ed in modo che da un movimento all'altro vi sia sempre lo stesso spazio di tempo.

Nella musica il tempo ordinario rappresenta l'*unità*, epperò da esso derivano tutti gli altri tempi. Essi si segnano con un numero frazionario; il numeratore indica di quante parti si compone la battuta; il denominatore indica di quali note è composta la battuta, p. es. $\frac{2}{4}$ si chiama due quarti, perchè la sua battuta è formata da $\frac{2}{4}$ del tempo ordinario, oltre al tempo $\frac{2}{4}$ abbiamo il tempo $\frac{3}{4}$, $\frac{4}{4}$ (uguale al tempo ordinario) il $\frac{6}{4}$, il $\frac{2}{2}$ (uguale al tempo a *cappella*) $\frac{3}{2}$, $\frac{4}{2}$; $\frac{3}{8}$, $\frac{6}{8}$, $\frac{9}{8}$, $\frac{12}{8}$, $\frac{6}{16}$, $\frac{9}{16}$ ecc.

I tempi si dividono in *pari e dispari*:

I tempi pari sono quelli che si dividono in due ed in quattro movimenti.

I tempi dispari sono quelli che si dividono in tre movimenti.

Dal numeratore della frazione che indica il tempo, si vede se il tempo è pari o dispari.

I seguenti esempi dinotano l'applicazione di quanto si è detto e spiegato fin qui, poichè lo scolaro dovrà suonarli, è bene aggiungere qualche regola sul modo di star seduto al Pianoforte; sulla posizione del corpo delle braccia e delle mani.

Lo scolaro deve sedere al Pianoforte, al centro della tastiera, che nei Pianoforti moderni a sette ottave corrisponde al *Mi* bemolle della prima ottava.

L'altezza della sedia deve regolarsi sulla posizione dell'avambraccio che deve tenersi orizzontale alla tastiera, e deve formare col braccio un angolo retto.

Il corpo deve tenersi dritto senza curvarsi da nessun lato e lontano dalla tastiera, secondo la lunghezza dell'avambraccio ed in modo da permettere l'incrociamiento delle braccia senza scomporlo.

La mano ben distesa e volta un poco dal lato del pollice; le dita, meno il pollice, curve da toccare il tasto con la punta della falangetta ed in modo da non far sentire l'unghia.

Le dita devono abbandonare il tasto appena il tasto seguente vien percosso, e si segnano cominciando dal pollice coi numeri 1, 2, 3, 4, 5.

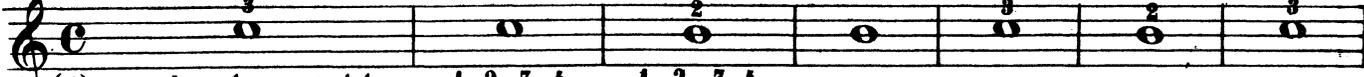
ESERCIZI DI DIVISIONE

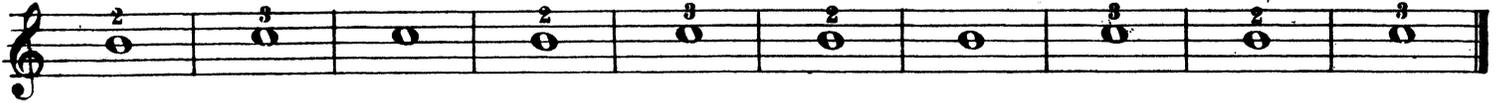
DA ESEGUIRSI CON UNA SOLA MANO

TEMPO ORDINARIO

LA SEMIBREVE vale una battuta e si divide in quattro movimenti.

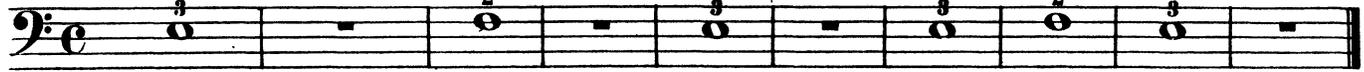
MANO DESTRA

N° 1. 
 (★) u-no, du-e, tre-e, quat-tro 1, 2, 3, 4 1, 2, 3, 4
 (si conti ad alta voce)



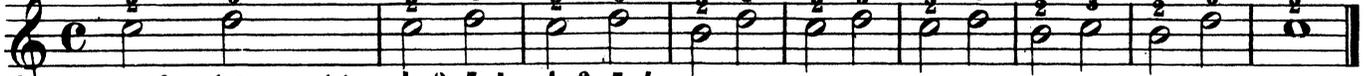
PAUSA DI SEMIBREVE: si contano i quattro movimenti di silenzio tenendo la mano alzata dalla tastiera.

MANO SINISTRA

N° 2. 
 1, 2, 3, 4 1, 2, 3, 4

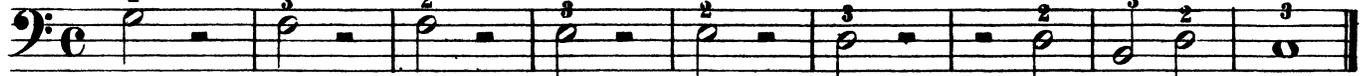
LA MINIMA vale mezza battuta e si divide in due movimenti, epperò la nota si suona sul 1° e 3° movimento.

M.D.

N° 3. 
 u-no, du-e, tre-e, quat-tro 1, 2, 3, 4 1, 2, 3, 4

PAUSA DI MINIMA: si contano i due movimenti di silenzio tenendo la mano alzata dalla tastiera.

M.S.

N° 4. 
 1, 2, 3, 4

TEMPO A CAPPELLA O TAGLIATO.- La Semibreve vale una battuta e si divide in due movimenti.

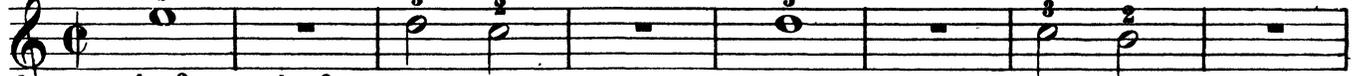
M.D.

N° 5. 
 u-no, du-e u-no, du-e 1, 2 1, 2

M.S.

N° 6. 

M.D.

N° 7. 
 1, 2 1, 2



(★) Il movimento si divide a sillabe per maggiore esattezza del ritmo.

La battuta del tempo ordinario è composta di quattro *Semiminime* che si dividono una per ogni movimento.

N° 8. *M.D.*

N° 9. *M.S.*

IL PUNTO vicino alla nota ne prolunga la durata di una metà della nota stessa: la *Minima puntata* vale tre *Semiminime*.

N° 10. *M.D.*

N° 11. *M.S.*

Se dopo la nota vi sono due *Punti* il primo vale la metà della nota; il secondo la metà del primo punto: una minima con due punti vale tre semiminime ed una croma.

N° 12. *M.D.*

u - no, du - e. tre - e quat - tro

LA LEGATURA si segna con una linea curva  e si mette fra due note del medesimo suono formando uno, perchè la seconda nota legata non viene percossa ma soltanto tenuta dal dito durante il suo valore: una *Semibreve* ed una *Minima* legata si tiene per la durata di sei movimenti, accumulando così il valore della *Semibreve* e della *Minima*.

La legatura è indispensabile e si mette invece del punto quando la nota da tenersi è interrotta da una stanghetta o vale meno della metà della prima nota.

N° 13. *M.D.*

N°14. M.S.

N°15. M.D.

N°16. M.S.

PAUSE DI SEMIMINIME, MINIME E SEMIBREVI

N°17. M.D.

N°18. M.S.

CROME: due per ogni movimento.

N°19. M.D.

u-no, du-e, tre-e, quattro 1, 2, 3, 4

La Semiminima col punto vale tre Crome.

N°20. M.S.

u-no, du-e, tre-e, quattro

Accidentalmente possono tre note avere il valore di due della stessa specie ed allora si chiama *Terzine*, segnando su di esse il numero 3 . La *terzina di Semiminime*  ha lo stesso valore di due *Semiminime* . La *terzina di Crome*  ha lo stesso valore di due *Crome*  e così proseguendo.

N°21. M.D.

NOTE SINCOPATE - Una nota per essere sincopata deve trovarsi fra due note che abbiano eguale durata ma della metà del valore della nota sincopata.

Una Minima sincopata sta fra due Semiminime; un Semiminima fra due Crome, una Croma fra due Semicrome e così di seguito.

N° 22. *M.D.*

Il segno di replica o *ritornello* è formato da una doppia stanghetta con due punti **||** che si mettono dal lato da cui deve ripetersi la parte o il periodo; quando si deve fare dalle due parti i punti si mettono dai due lati delle stanghette. **||:**

N° 23. *M.D.*

u-no, du-e, tre-e, quat-tro

LA BATTUTA DEL TEMPO $\frac{2}{4}$ si divide in due movimenti ed è formata da una Minima, due Semiminime e loro equivalenti.

N° 24. *M.S.*

N° 25. *M.D.*

N° 26. *M.S.*

Tutti i *fa* si debbono suonare diesis.

N° 27. *M.D.*

Anche due minime con un taglio si debbono suonare con tante crome per quante ne comprende il valore di una delle note e nell'ordine delle due minime scritte.

N°35. *M.S.* 

LA BATTUTA DEL TEMPO $\frac{3}{8}$ si divide in tre movimenti ed è formata da una semiminima col punto, tre crome e loro equivalenti.

N°36. *M.D.* 

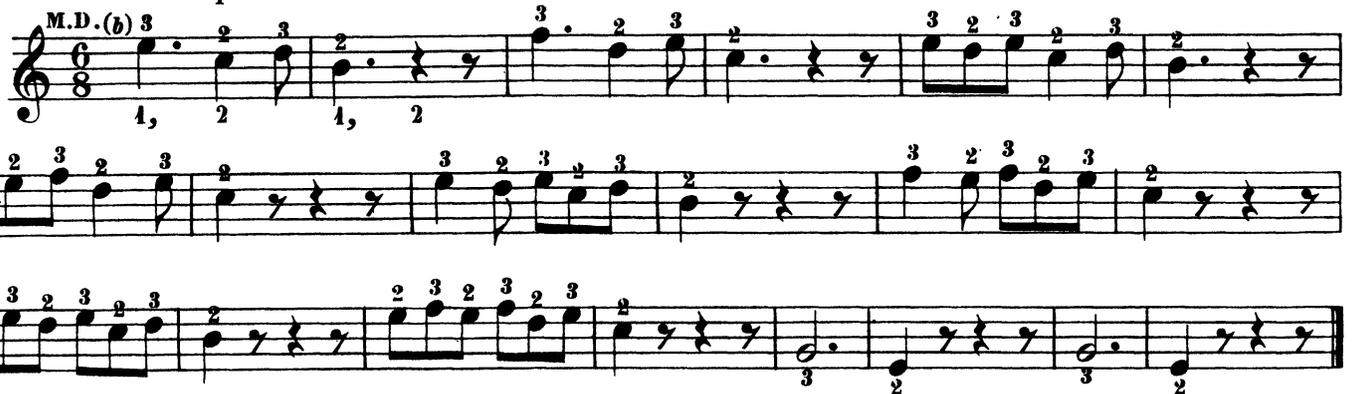
(*) Quando una nota diesata ritorna subito nella battuta seguente si mette il \natural per renderla naturale anche dopo la stanghetta.



N°37. *M.S.* 

u-no, du-e, tre-e 1, 2, 3 1, 2, 3 1, 2, 3

LA BATTUTA DEL TEMPO $\frac{6}{8}$ si divide in due movimenti ed è formata da una minima col punto, sei crome e loro equivalenti.

N°38. *M.D. (b)* 

N°39. *M.S.* 

(a) esecuzione 

(b) può anche dividersi in sei movimenti o due battute di tempo $\frac{3}{8}$.

RIEPILOGO

TEMPO ORDINARIO (*Pari*)

Quattro movimenti

TEMPO A CAPPELLA (*Pari*)

Due movimenti

TEMPO DI DUE QUARTI (*Pari*)

Due movimenti

TEMPO DI SEI OTTAVI (*Pari*)

Due movimenti

TEMPO DI DODICI OTTAVI (*Pari*)

Quattro movimenti

TEMPO DI TRE QUARTI (*Dispari*)TEMPO DI TRE OTTAVI (*Dispari*)TEMPO DI NOVE OTTAVI (*Dispari*)

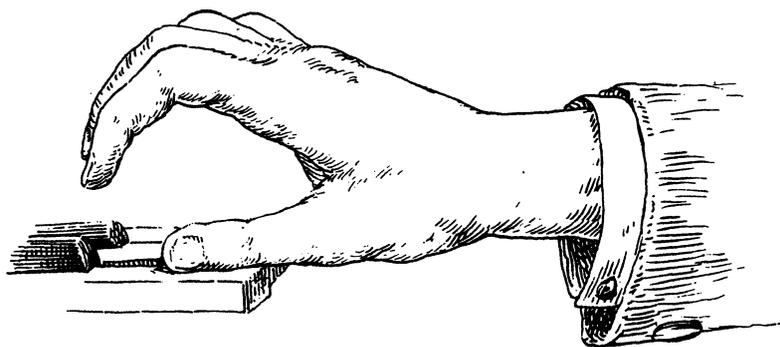
A questo punto lo scolaro principiera a studiare i nostri esercizi e poi il I.fascicolo degli studi di Czerny.

20 ESERCIZI

ESERCIZIO N°1.

Durante tutto questo primo esercizio il pollice dovrà tenere la nota scritta nella prima battuta (*vedi figura*). Verrà così misurata l'altezza del polso. La mano si terrà immobile e le dita nelle diverse articolazioni avranno un centro di movimento.

I primi esercizi si eseguiscano prima con la sola mano destra e poi con la sinistra; e quando si sarà certi della indipendenza ed articolazione delle dita si potranno studiare con ambe le mani simultaneamente.



Ripetere ogni battuta quattro volte.

(1)

MANO DESTRA

MANO SINISTRA

ten.

ten.

(2)

M. D.

M. S.

ten.

ten.

(3)

M. D.

M. S.

ten.

ten.

4 5 4 3 2 3 4 3 1 5 4 3 2 3 4 5 4 3 2 3 4 5 4 3 2

(4)

M. D. *ten.*

1 2 4 5 3 2 4 3 4 3 5 4 5 4 2 3 2 4 3 5 3 2 4 5 3 2

M. S. *ten.*

(5)

M. D. *ten.*

1 2 5 4 3 2 5 4 3 5 2 3 4 2 5 4 2 5 3 2 4 3 5 4 2 5 2

M. S. *ten.*

3 5 2 5 3 5 4 5 3 5 2 5 3 5 4 2 5 2 4 2 3 2 4 2 5 3 2 4 3 5 4 5

2 5 4 5 2 3 2 4 2 3 2 5 4 3 4 2 5 3 4 3 2 4 3 5 4 2 5 3 2

1 2 1 3 2 3 1 3 2 3 2 1 2 3 1 4

1 2 1 3 2 3 1 3 2 3 2 1 2 3 1 4

2 1 4 1 3 4 1 4 3 4 3 2 1 2 3 4 3 2 1 2 1 2 3 4

2 1 4 1 3 1 4 1 3 4 3 2 1 2 3 4 3 2 1 2 1 2 3 4

3 4 3 1 2 4 3 2 1 4 3 2 1 1 2 3 4 3 1 2 1 3 1 4 1 3

3 4 3 1 2 3 2 1 4 3 2 1 1 2 3 4 3 1 2 1 3 1 4 1 3

ESERCIZIO N°3.

Questo esercizio è calcolato per ottenere l'uguaglianza perfetta in quanto a forza e tatto di ogni dito. Il pollice dovrà avere la medesima forza e flessibilità delle altre dita.

(1)

2 1 2 3

2 1 2 3

4 5 4 3

4 5 4 3

(2)

2 3 2 1 2 3 4 3 4 5 4 3

2 3 2 1 2 3 4 3 4 5 4 3

4 5 4 3 4 5 4 3

4 5 4 3

(3) (4)

Musical notation for exercises 3 and 4. Exercise 3 consists of two measures, and exercise 4 consists of two measures. Each exercise is written for a grand staff with treble and bass clefs. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

(5) (6)

Musical notation for exercises 5 and 6. Exercise 5 consists of two measures, and exercise 6 consists of two measures. Each exercise is written for a grand staff with treble and bass clefs. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

Musical notation for exercise 7, consisting of two measures. It is written for a grand staff with treble and bass clefs. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

(7) (8)

Musical notation for exercises 7 and 8. Exercise 7 consists of two measures, and exercise 8 consists of two measures. Each exercise is written for a grand staff with treble and bass clefs. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

(9) (10) (11)

Musical notation for exercises 9, 10, and 11. Exercise 9 consists of two measures, exercise 10 consists of two measures, and exercise 11 consists of two measures. Each exercise is written for a grand staff with treble and bass clefs. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

(12)

Musical notation for exercise 12, consisting of two measures. It is written for a grand staff with treble and bass clefs. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

ESERCIZIO N° 4.

Esercizio su cinque note con tasto nero per il quarto dito della mano destra.

(1)

(2)

(3)

(4)

(5) 4 2 3 4 3 2 3 4 3 2 3 4 5 4 3 2 (6) 1 3 5 3 2 3 4 3 1 3 5 3 2 3 4 3

Musical notation for exercise (5) and (6). Exercise (5) consists of two measures of eighth-note patterns in both hands. Exercise (6) consists of two measures of eighth-note patterns in both hands. The right hand starts on a C4 octave and the left hand starts on a C3 octave. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

(7)

Musical notation for exercise (7). It consists of three measures of sixteenth-note patterns in both hands. The first measure is in 7/8 time, the second in 7/8 time, and the third in 4/8 time. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

Musical notation for exercise (7) continuation. It consists of three measures of sixteenth-note patterns in both hands. The first measure is in 7/8 time, the second in 7/8 time, and the third in 4/8 time. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

(8)

Musical notation for exercise (8). It consists of three measures of eighth-note patterns in both hands. The first measure is in 7/8 time, the second in 7/8 time, and the third in 4/8 time. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

Musical notation for exercise (8) continuation. It consists of three measures of eighth-note patterns in both hands. The first measure is in 7/8 time, the second in 7/8 time, and the third in 4/8 time. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

(9)

Musical notation for exercise (9). It consists of two measures of eighth-note patterns in both hands. The first measure is in 7/8 time and the second is in 7/8 time. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

(10) (11)

(12)

ESERCIZIO N.4. (bis)

Esercizio su cinque note con tasto nero per il quarto dito della mano sinistra.

(1)

(2)

First system of exercise (2). Treble clef: 1 2 1 2, 3 2 3 2. Bass clef: 5 4 5 4, 3 4 3 4.

Second system of exercise (2). Treble clef: 4 2 4 2, 5 2 5 2. Bass clef: 2 4 2 4, 1 4 1 4.

(3)

Exercise (3). Treble clef: 1 2 3 2 1 2 3 2 1 2 3 2 1 2 4 3, 2 3 4 3 2 3 4 3 2 3 4 3 2 3 5 4, 2 3 5 4 2 3 5 4 3 2 4 3 2 4 3 2. Bass clef: 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 3, 4 3 2 3 4 3 2 3 4 3 2 3 4 3 1 2, 4 3 1 2 4 3 1 2 3 4 2 3 4 2 3 4.

(4)

Exercise (4). Treble clef: 1 2 1 3, 1 2 1 3, 1 2 1 4, 1 2 1 4, 1 2 1 5, 1 2 1 5, 2 3 2 5, 2 3 2 5. Bass clef: 5 4 5 3, 5 4 5 3, 5 4 5 2, 5 4 5 2, 5 4 5 1, 5 4 5 1, 4 3 4 1, 4 3 4 1.

(5)

Exercise (5). Treble clef: 1 2 3 4, 3 2 3 2, 1 2 3 4, 5 4 3 2, 1 2 3 4, 3 2 3 2, 1 3 2 4, 3 5 2 5. Bass clef: 5 4 3 2, 3 4 3 4, 5 4 3 2, 1 2 3 4, 5 4 3 2, 3 4 3 4, 5 3 4 2, 3 4 1 1.

(6)

Exercise (6). Treble clef: 1 3 2 1, 5 1 2 3, 2 4 3 2, 5 2 3 4, 3 5 4 3, 5 1 2 3, 2 4 3 2, 4 5 3 2. Bass clef: 5 3 4 5, 1 5 4 3, 4 2 3 4, 1 4 3 2, 3 1 2 3, 1 5 4 3, 4 2 3 4, 2 1 3 4, 5.

ESERCIZIO N°5.

Ciascuno dei seguenti esercizi va ripetuto. Le mani si tengono ferme, immobili ed inclinate verso i pollici che debbono star distesi sui relativi tasti, mentre le altre dita si terranno curvate.

Le dita si alzino successivamente per abituarle fin da principio a dare ad ogni nota il proprio valore. Questi esercizi sono scritti sopra cinque righe soltanto in chiave di Sol. La mano sinistra suonerà la sua parte sulla ottava inferiore.

La digitazione della sinistra è segnata sotto alle note, quella della mano destra sopra.

In tutto il corso del lavoro seguiremo questo sistema di digitazione, anche per la parte grafica.

(1) *M.D.* *M.S.*

(2)

(3)

(4)

(5)

(6)

Exercise (6) consists of two staves of music. The first staff contains four measures of eighth-note patterns with fingerings 1 3 1 3, 1 3, 1 4 1 4, and 1 4. The second staff contains four measures with fingerings 5 3 5 3, 5 3, 5 2 5 2, and 5 2. The third staff contains four measures with fingerings 3 1 3 1, 3 1, 4 1 4 1, and 4 1. The fourth staff contains four measures with fingerings 3 5 3 5, 2 5 2 5, 3 1 3 1, and 4 1 4 1.

(7)

Exercise (7) consists of two staves of music. The first staff contains four measures with fingerings 1 5 1 5, 2 5 2 5, 3 5 3 5, and 4 5 4 5. The second staff contains four measures with fingerings 5 1 5 1, 4 1 4 1, 3 1 3 1, and 2 1 2 1. The third staff contains four measures with fingerings 1 5 1 5, 1 4 1 4, 1 3 1 3, and 1 2 1 2. The fourth staff contains four measures with fingerings 5 1 5 1, 5 2 5 2, 5 3 5 3, and 5 4 5 4.

(8)

Exercise (8) consists of two staves of music. The first staff contains four measures with fingerings 1 2 3 4, 5 4 3 2, 1 2 3 4, and 5 4 3 2. The second staff contains four measures with fingerings 5 4 3 2, 1 2 3 4, 5 4 3 2, and 1 2 3 4. The third staff contains four measures with fingerings 1 2 3 4, 5 4 3 2, 1 2 3 4, and 5 4 3 2. The fourth staff contains four measures with fingerings 5 4 3 2, 1 2 3 4, 5 4 3 2, and 1 2 3 4.

(9)

Exercise (9) consists of two staves of music. The first staff contains four measures with fingerings 1 2 3 4, 5 4 3 2, 1 2 3 4, and 5 4 3 2. The second staff contains four measures with fingerings 5 4 3 2, 1 2 3 4, 5 4 3 2, and 1 2 3 4. The third staff contains four measures with fingerings 1 2 3 4, 5 4 3 2, 1 2 3 4, and 5 4 3 2. The fourth staff contains four measures with fingerings 5 4 3 2, 1 2 3 4, 5 4 3 2, and 1 2 3 4.

(10)

Exercise (10) consists of two staves of music. The first staff contains four measures with fingerings 1 2 3 4, 5 4 3 2, 1 2 3 4, and 5 4 3 2. The second staff contains four measures with fingerings 5 4 3 2, 1 2 3 4, 5 4 3 2, and 1 2 3 4. The third staff contains four measures with fingerings 1 2 3 4, 5 4 3 2, 1 2 3 4, and 5 4 3 2. The fourth staff contains four measures with fingerings 5 4 3 2, 1 2 3 4, 5 4 3 2, and 1 2 3 4.

(11)

Exercise (11) consists of two staves of music. The first staff contains four measures with fingerings 1 2 3 4, 5 4 3 2, 1 2 3 4, and 5 4 3 2. The second staff contains four measures with fingerings 5 4 3 2, 1 2 3 4, 5 1 4 1, and 3 1 2 1. The third staff contains four measures with fingerings 1 5 1 5, 5 3 5 4, 3 5 2 5, and 3 1 4 1. The fourth staff contains four measures with fingerings 5 1 5 2, 5 3 5 4, 3 5 2 5, and 3 1 4 1.

(12)

Exercise (12) consists of two staves of music. The first staff contains four measures with fingerings 1 5 4 3, 5 4 2 1, 3 5 3 4, and 4 5 4 3. The second staff contains four measures with fingerings 5 1 2 3, 4 1 2 4, 5 3 1 3, and 4 2 1 2. The third staff contains four measures with fingerings 3 5 4 3, 2 5 3 2, 1 3 5 3, and 1 2 4 1. The fourth staff contains one measure with a whole note 1 and a whole rest 5.

ESERCIZIO N.º 6.

Articolazione delle dita.

(1)

ten. sempre ogni battuta otto volte

(2)

ten. sempre

(3)

ten. sempre

Musical score for piano exercise 1, consisting of two staves (treble and bass clef). The piece is in a key with two flats (B-flat major or D-flat minor) and 3/4 time. It features six measures of music, each with a repeat sign. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above the notes. The melody in the treble clef consists of eighth and quarter notes, while the bass clef accompaniment uses chords and eighth notes.

(4)

Musical score for piano exercise 4, consisting of two staves. The piece is in a key with two flats and 3/4 time. It features five measures of music, each with a repeat sign. The first measure of the treble staff is marked with a fermata and the instruction *ten. sempre*. The bass staff also has a fermata in the first measure. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above the notes. The melody in the treble clef consists of quarter notes, while the bass clef accompaniment uses chords and quarter notes.

Musical score for piano exercise 2, consisting of two staves. The piece is in a key with two flats and 3/4 time. It features five measures of music, each with a repeat sign. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above the notes. The melody in the treble clef consists of quarter notes, while the bass clef accompaniment uses chords and quarter notes.

(5)

Musical score for piano exercise 5, consisting of two staves. The piece is in a key with two flats and 3/4 time. It features three measures of music, each with a repeat sign. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above the notes. The melody in the treble clef consists of eighth notes, while the bass clef accompaniment uses chords and eighth notes.

Musical score for piano exercise 3, consisting of two staves. The piece is in a key with two flats and 3/4 time. It features four measures of music, each with a repeat sign. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above the notes. The melody in the treble clef consists of eighth notes, while the bass clef accompaniment uses chords and eighth notes.

ESERCIZIO N° 7.

Esercizio su cinque note con tasti neri.

Si ripeta ogni esercizio almeno quattro volte.

(1) (2)

La sinistra procede con le medesime note alla distanza di due ottave sotto.
La digitazione della mano sinistra è segnata sotto le note.

(3) (4)

(5) (6)

(7) (8)

(9) (10)

(11) (12)

(13) (14)

ESERCIZIO N°9.

(1)

Exercise (1) consists of six staves of music. Each staff contains a sequence of eighth notes with fingerings. The first five staves are identical, each starting with a fingering of 1 2 3 2 and containing three groups of notes with a fingering of 3 2 1 2 above them. The sixth staff is identical but ends with a final note and a fermata.

(2)

Exercise (2) consists of six staves of music. Each staff contains a sequence of eighth notes with fingerings. The first five staves are identical, each starting with a fingering of 1 2 3 4 and containing three groups of notes with a fingering of 4 3 2 1 above them. The sixth staff is identical but ends with a final note and a fermata.

ESERCIZIO N°10.

(1)

M.D.

M.S.

Il pollice tenuto sino alla fine

(2)

(4)

The musical score consists of six systems, each with a treble and bass staff. The notation is as follows:

- System 1:** Treble staff: 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 | 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4. Bass staff: 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 | 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4.
- System 2:** Treble staff: 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 | 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4. Bass staff: 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 | 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4.
- System 3:** Treble staff: 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 | 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4. Bass staff: 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 | 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4.
- System 4:** Treble staff: 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 | 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4. Bass staff: 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 | 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4.
- System 5:** Treble staff: 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 | 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4. Bass staff: 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 | 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4.
- System 6:** Treble staff: 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 | 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 | 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 | 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4. Bass staff: 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 | 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 | 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 | 5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4.

ESERCIZIO N° 11.

The image displays a musical exercise for guitar, consisting of ten staves of notation. Each staff begins with a treble clef and a common time signature (C). The notation includes a melodic line with eighth and sixteenth notes, and a bass line with corresponding notes. Above the notes, numbers 1-5 indicate the fingering for each note. The exercise is divided into two main sections: the first section, labeled 'M. D.' (Messa di Voce), covers the first five staves and features a descending melodic line with a 'M. S.' (Messa di Soprano) bass line. The second section, labeled 'M. S.', covers the remaining five staves and features an ascending melodic line with a 'M. D.' bass line. The exercise concludes with a final measure on the tenth staff, marked with a double bar line and a fermata.

ESERCIZIO N° 17.

M.D.

M.S.

The image displays a musical exercise titled "ESERCIZIO N° 17." It consists of ten staves of music, each containing a melodic line and a corresponding fingering line. The notation is in treble clef with a common time signature. The first staff is labeled "M.D." (Musical Direction) and "M.S." (Musical Signification). The exercise is composed of various rhythmic patterns and intervals, including eighth and sixteenth notes, and rests. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes. Some notes have slurs or accents. The exercise is designed to improve technical skills such as finger independence, dexterity, and coordination.

